



# Casa di Betania

maggio 2013  
Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana  
Agrate B.za - Omate - Caponago

IL GIORNALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

## I quarant'anni di sacerdozio di don Mauro Radice

Caro don Mauro,

quando ti ho visto la prima volta ho pensato: "va' che bel". È stato durante una delle tue prime messe nella nostra comunità: mi hanno colpito la semplicità e la profondità delle tue parole, che rispecchiavano anche il tuo modo gioioso di celebrare. Poi, ad un certo punto, tu stesso hai detto quel "va' che bel" che avevo pensato, e mi hai fatto sorridere. Conoscendoti sempre più, caro don Mauro, ho scoperto che è un'espressione dialettale che ricorre di frequente quando si parla con te, e ti voglio ringraziare per questo: non capita spesso che qualcuno mi inviti a porre l'attenzione sulla bellezza delle situazioni che sto vivendo o delle relazioni che porto avanti nella mia vita: "guarda che bello!". Eppure credo che sia importante farlo, e questo tuo ricorrente modo di dire mi aiuta, così come mi aiuta la maniera in cui lo dici: ne sei convinto, non è un'abitudine e neanche un semplice intercalare, ma sgorga dal tuo cuore. Insomma, tu sei dentro la bellezza delle cose, la vivi. Credo che sia una qualità importante per chi svolge il compito delicato di essere un pastore d'anime: riconoscere la bellezza nelle persone, ad esempio, permette di dare loro la giusta dignità e attenzione... e quindi di trovare una parola buona per ciascuno e, caro don Mauro, noto con piacere che tu lo fai: ti ho sempre visto parlare con tutti, incoraggiando le nuove proposte, portando un po' di

conforto negli insuccessi e invitando a non scoraggiarsi. Sai, è importante per una persona sapere che se ha bisogno, può contare sulla tua disponibilità all'ascolto. E le tue parole, tra le altre cose, sono parole di una persona veramente autorevole, perché è chiaro che hai sempre sott'occhio la situazione della Comunità Pastorale e delle diverse realtà che la abitano. Non deve essere semplice, ma vedo anche che puoi contare sull'aiuto tante persone, amici e collaboratori, includendo gli altri sacerdoti e religiosi della Comunità e tutti i laici. Certo, ora non penserai di montarti la testa, dopo tutte queste svolinate! Qualche difettuccio ce l'hai anche tu, ma perché parlarne in questa



bella occasione? Quest'anno sono 40 anni che sei sacerdote! Va' che bell! Hai ringraziato il Signore per questo dono? Credo proprio di sì: 'grazie' è un'altra parola che sento spesso quando partecipo a una messa in cui sei tu a fare l'omelia o a qualche incontro tenuto da te. Vedi, anche il ringraziare non è un atteggiamento così frequente nella vita di oggi: presuppone l'esistenza di un dono, di qualcosa che si riceve e il riconoscimento dello sforzo dell'altro, che si priva di qualcosa per noi, o che semplicemente ci dedica tempo o attenzione; e invece quante volte pensiamo che tutto ci sia dovuto! Non smettere, caro don Mauro, di indicarci con la tua semplicità e le tue parole questi valori di cui abbiamo bisogno: il rendere grazie per il dono della bellezza che Dio ci regala ogni giorno, quando va tutto liscio ma anche quando si affacciano le difficoltà. E' la bellezza della sua presenza amica e paterna. Sì, questo è quello che vedo quando ti incontro: una persona sicura della presenza di Dio nella propria vita. E allora il mio augurio per te, in questo importante anniversario, è di ritornare con la mente e col cuore alle origini della tua vocazione sacerdotale per riscoprire e rafforzare – in una parola – la tua fede nel Signore. Così anche noi che ti conosciamo possiamo attraverso di te conoscere sempre più Lui. Caro don Mauro, grazie per quello che sei e che fai nella nostra Comunità Pastorale.

*Un parrochiano*

# Benvenuto Cardinale!

Il 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, sarà presente nella nostra Comunità il Cardinale Angelo Scola, nostro Arcivescovo. L'occasione della sua visita è dovuta principalmente alla conclusione dell'Anno Centenario della fondazione dell'Istituto delle nostre Suore "Serve di Gesù Cristo". Il Cardinale Dionigi Tettamanzi lo aveva aperto il giugno scorso ed ora Scola lo chiude. Evidentemente la presenza del cardinale Arcivescovo va oltre questa circostanza e diventa un vero momento di Chiesa, una occasione per stringerci attorno al Vescovo dimostrando la gioia di avere il pastore tra noi, ma anche la voglia di stargli dietro.

Il Concilio Vaticano nel documento sulla liturgia dice: "Il Vescovo deve essere considerato come il grande sacerdote del suo gregge: da lui deriva e dipende in certo modo la vita dei suoi fedeli in Cristo". Accogliere il Vescovo è come accogliere Cristo Pastore che viene in mezzo al suo gregge per confermarlo nella fede e per stimolarlo ad una vita coerente con il Vangelo.

La visita del Vescovo in questo anno del centenario (per le nostre Suore) e della fede (per la Chiesa intera) ci impegna su due fronti. Anzitutto è l'occasione per dire grazie al Signore per il dono dell'Istituto fondato da Madre Ada Bianchi cento anni fa con lo scopo di raccogliere in fraternità delle sorelle che dedicassero tempo e vita al Signore nel servizio della pastorale parrocchiale. Un grazie che diventa preghiera al Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe. La mancanza di vocazioni religiose segna un punto negativo nella attuale vita di Chiesa e non possiamo non pregare perché tante anime coraggiose rispondano gioiosamente alla chiamata del Signore per il servizio nel suo Regno.

Sull'altro fronte la presenza del Vescovo ci impegna a verificare la nostra fede e il nostro essere Comunità. Non dimentichiamoci che in ogni celebrazione Eucaristica noi preghiamo per il Vescovo dichiarando così la nostra unione a lui. Essere chiesa è vivere in profondità questo rapporto. Uno dei primi padri della Chiesa (S. Ignazio

di Antiochia) lo affermava con chiarezza che senza questa unione non c'è Chiesa! Disponiamoci allora ad accogliere con gioia il nostro Vescovo, impegnandoci già fin d'ora ad aderire al programma pastorale che proporrà per il prossimo anno: quello di darci da fare per realizzare una Chiesa capace di uscire da se stessa, per intessere un rapporto nuovo e più vivace con il mondo che la circonda.

*don Mauro Radice*



## Padre Ferruccio Brambillasca nuovo Superiore del Pime

È padre Ferruccio Brambillasca, dal 1998 missionario in Giappone, il nuovo superiore generale del Pime. È originario di Agrate Brianza, lo stesso paese di padre Clemente Vismara, il missionario del Pime in Birmania proclamato beato lo scorso anno («è colpa sua se sono entrato nel Pime - racconta -: leggendo le sue lettere, da giovane ne rimasi molto colpito»).

Ordinato sacerdote nel 1989 è stato per quattro anni vicerettore del seminario di Ducenta (Napoli): a quel periodo risalgono anche i suoi studi alla Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale dove ha conseguito la licenza in teologia dogmatica con una tesi in Cristologia sotto la guida di Bruno Forte. Dal 1994 al 1998 ha poi svolto il compito di formatore nel seminario di Pune in India, prima di approdare appunto in Giappone.

Padre Brambillasca è stato eletto con la maggioranza dei due terzi. Accettando la sua elezione ha commentato: «Vi chiedo la vostra preghiera e collaborazione e desidero ringraziare padre Gian Battista Zanchi», il suo predecessore come superiore generale del Pime, che ha guidato l'istituto per due mandati dal 2001. Accanto a padre Brambillasca l'Assemblea generale del Pime ha poi scelto come nuovo vicario generale padre Davide Sciocco, 49 anni, attualmente superiore regionale in Guinea Bissau e in passato già direttore del Centro missionario Pime di Milano.

Con la sua elezione padre Brambillasca porta alla direzione generale del Pime l'esperienza della missione vissuta come piccola minoranza nel contesto di una metropoli come Tokyo. «Una volta, mentre prendevo un caffè con un non cristiano - raccontava in una lunga intervista rilasciata a Mondo e Missione nel 2010, in occasione dei 40 anni della presenza del Pime in Giappone -, mi sono sentito rivolgere una domanda di quelle che spiazzano: "Ma tu perché sei venuto qui?". Lì per lì non ho saputo rispondere, il che mi ha scioccato. E mi ha costretto a pensare». Sempre in quell'intervista sottolineava molto il compito della collaborazione con le Chiese locali: «Nella logica post-conciliare della missione che vede come soggetto primo la Chiesa locale - spiegava -, non si concepisce più una missione come "del Pime", ma siamo passati alla collaborazione con le diocesi, secondo il nostro specifico carisma».

Padre Brambillasca ha vissuto in Giappone anche le giornate difficili del terremoto e dell'incidente nucleare di Fukushima nel 2011. Guarda in questo video qui sotto una sua testimonianza rilasciata in quei giorni a Tv2000.

*Tratto da [www.pime.org](http://www.pime.org)*

# Ada e le sue ragazze

La piccola Comunità formata da Ada, Giuseppina, Teresa, Adele, Luigia, Comunità nata “sul niente” cento anni fa, all’ombra della Madonna di S. Pietro, ha fatto parecchia strada, in tanti anni di storia! E’ diventata una Congregazione religiosa, che lo Spirito Santo ha sospinto qua e là in Italia e oltre, fino in Perù, fino ad Haiti. La Madonna di S. Pietro ha vegliato su loro, ha visto il loro grande desiderio, e quello delle giovani che le hanno seguite, di vivere l’Apostolato a partire dall’Eucaristia e radicate nell’Eucaristia.

Oggi, in una piccolezza diversa da quella delle origini, noi Serve di Gesù Cristo concludiamo l’Anno Centenario che ha celebrato la nostra Fondazione. Un Anno di profonda gratitudine a Dio, al quale è piaciuto che “ nel giardino della Chiesa, fra le svariate aiuole di mistici fiori, sorgesse anche questa, sognata nel 1902, composta in embrione nel 1912 a S. Pietro in Agrate Brianza, ed approvata dalla S. Chiesa il 17 Settembre 1926.” Un Anno di memoria della fede e del coraggio degli umili inizi, in cui Ada e le prime ragazze agratesi hanno desiderato rispondere insieme alla sete di Gesù Crocifisso, alla sua “passione” per la vita di ogni persona, specialmente della gioventù femminile.

Un Anno che ha fatto maturare nel nostro cuore l’importanza di avanzare ancora con fede e di riconsegnarci nuovamente con radicalità nelle mani di Dio, perché il cammino continui, oggi, ed Egli realizzi in noi ciò che desidera.

Un Anno che è stato segnato fin dall’inizio dalla dimensione ecclesiale e che ci riserva al suo concludersi la gioia della presenza del Cardinale Scola, per la Celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale.

Una gioia insperata, che il nostro Arcivescovo ci dona e che ci rafforza nel sentirci “piccola aiuola nel giardino della Chiesa”. È molto bello, poi, che questa memoria si prolunghi festeggiando, in agosto, i cento anni della presenza stabile di Gesù Eucaristia nella chiesetta di S. Pietro, che è stata “cuore vivo” per le Suore e per le

ragazze dell’Oratorio Femminile. Presenza che Ada Bianchi ha desiderato ardentemente e ottenuto dall’Arcivescovo di Milano nel 1913.

Speriamo che il desiderio di ravvivare l’adorazione eucaristica al giovedì a S. Pietro sia raccolto da tanti e si realizzi, come frutto dell’Anno della Fede e dell’Anno Centenario, come possibilità preziosa, espressione di fede e fonte di vita.

Grazie a don Mauro, ai Sacerdoti, a tutti voi, fratelli e sorelle, che condividete la nostra festa e siete vicini alla nostra Famiglia religiosa. Ci affidiamo anche alla vostra preghiera.

*Unita a tutte le Suore,  
madre Anna*

## A conclusione dell’Anno Centenario di fondazione delle Serve di Gesù Cristo



# Every body. Esserci D'estate!

Si preannuncia un'estate memorabile quella che sta per iniziare nei nostri oratori. Tutto è pronto: moduli di iscrizione, incontro coi genitori, corso animatori, gite e piscine prenotate. Quella che sta per iniziare sarà un'estate ancor più all'insegna della comunione! I nostri tre oratori saranno in gita insieme ogni mercoledì e – per Agrate e Caponago – in piscina a Carugate. Tanti momenti di gioia e di incontro che sfoceranno soprattutto nel "San Filippo Day", la giornata insieme che vivremo all'oratorio di Caponago mercoledì 26 giugno.

Ma non solo l'oratorio ci aspetta quest'anno. San Simone (Bg) ci aspetta per la Koinè 2013. Quest'anno saranno infatti le Prealpi bergamasche a fare da

cornice all'esperienza della vacanza estiva dei ragazzi. E ancora: i nostri giovani – dal 18 al 25 agosto – saranno in Sicilia, per un viaggio alla scoperta meravigliosa di coloro che dedicano la vita per la lotta per la legalità contro le mafie, nell'anno in cui la Chiesa eleva agli altari la splendida figura di Padre Pino Puglisi.

E a settembre, le porte dell'oratorio di Agrate si aprono per vivere gli ultimi giorni di vacanza prima della scuola, all'insegna dell'amicizia e della festa. Un'estate alla grande! In cui l'importante è esserci: con il corpo, con la testa e con il cuore!

don Stefano



## Possiamo già anticipare le date delle prossime feste degli oratori

**Oratorio Padre Clemente Vismara – Agrate**

Da sabato 14 a domenica 29 settembre. Al centro della festa di quest'anno dedichiamo uno spazio alla memoria del nostro don Giulio. Ampio spazio sarà lasciato poi al racconto del viaggio in Sicilia e alla memoria di Padre Pino Puglisi. Sabato 28 settembre facciamo festa al nostro Paolo Sangalli che viene ordinato Diacono.

**Oratorio San Filippo Neri – Caponago**

Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre

**Oratorio Sacra Famiglia – Omate**

sabato 28 e domenica 29 settembre

## info & contatti

**ORARI S. MESSE - AGRATE**  
feriale

in parrocchia: ore 7.00 - 8.30 - 18.30  
(escluso il giovedì)

in Santa Maria: i giovedì  
di dicembre, ore 18.30

prefestivo

in parrocchia: ore 18.30  
chiesa Morosina: ore 17.30

festivo

in parrocchia: ore 8 - 9.30 - 11 - 18  
chiesa dell'Offellera: ore 9.00  
chiesa Ancilla Domini (convento): ore 9.30

**ORARI S. MESSE - OMATE**  
feriale ore 8.30

prefestivo ore 18.00

festivo ore 8.30 - 10.30

**ORARI S. MESSE - CAPONAGO**

feriale ore 8.30 - 18.30

prefestivo ore 18.00

festivo ore 8.00 - 10.30 - 18.00

**PARROCCHIA S. EUSEBIO**

Piazza S.Eusebio

20864 Agrate Brianza (MB)

Parroco: don Mauro Radice

[donmauroradice@tiscali.it](mailto:donmauroradice@tiscali.it) - tel. 039-650191

Vicari parrocchiali:

don Mario Casiraghi - tel. 039-6058710

don Stefano Guidi - tel. 039-650293

don Luigi Corti - tel. 349-6277703

Segreteria: tel. 039-6091151

**PARROCCHIA S. ZENONE**

Piazza Trivulzio, 4

20864 Omate di Agrate (MB)

Vicari parrocchiali:

don Michele Longatti - tel. 039-6057625

P. Luciano Teklemariam - tel. 340-3223918

**PARROCCHIA S. GIULIANA**

Via S. Giuliana, 32

20867 Caponago (MB)

Vicari parrocchiali:

don Luigi Didoni - tel. 02-9504835

don Luca Damiani - tel. 02-95742113

 **Casa di Betania**  
IL GIORNALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE  
[www.cpcasadibetania.it](http://www.cpcasadibetania.it)